



**Saverio Vertone**

### L'ORGIA DEL CRETINO SI CELEBRA A SINISTRA

**L**A stupidità? È l'ombra dell'intelligenza, un alogno che accompagna ogni atto dell'intelletto. Ed è difficile disfarsi della propria ombra come Peter Schlemihl. Diversamente dall'assenza di intelligenza, che non dà fastidio, la stupidità è attiva, energica, bellicosa. È l'intelligenza deviana. Bisogna avere le gambe, per essere zoppi. Se per intelligenza intendiamo un fatto tecnico non c'è molta differenza tra le persone. Quel tipo di intelligenza, la vela insomma, ce l'abbiamo tutti. Ma non tutti abbiamo il vento. L'intelligenza è qualcosa di spirituale, è il vento che fa gonfiare le vele.

Chi sono gli stupidi oggi? Gli intellettuali, perché non c'è nessuno più minacciato dalla stupidità di colui che usa per professione l'intelligenza. E dicendo intellettuali si dice ideologi, e quindi ideologi di sinistra. Le orgie di stupidità più lussuose sono state celebrate a sinistra. Questo ci ha fatto dimenticare

una vecchia stupidità italiana, la gloriosa e radicata cretineria letteraria, detta anche bellettristica. Il Destro è un Paese che da vari secoli produce meno scrittori dell'Irlanda e più letterati dell'Eurasia. È la cretineria del letterato italiano, degustatore di parole, il quale non ha capito che la letteratura non si fa con la letteratura, come il pane non si fa con il pane, ma con la farina. Come ci si difende dalla stupidità? Cercando di capire il meno possibile, vale a dire proibendosi di capire intellettualmente quello che non siamo portati a comprendere anche psicologicamente. Non il piacere, se non si è in grado di provarlo. Non il socialismo, se non si è in grado di viverlo. Non la bellezza, se non siamo capaci di emozionarci. La stupidità è insomma un callo mentale, una pelle morta, un esuberato, un eccesso di attività intellettuale. Non ce ne libereremo mai del tutto, perché la stupidità è l'ombra dell'intelligenza.